

Codice A1814A

D.D. 10 dicembre 2015, n. 3749

Autorizzazione idraulica n. 1516 per lavori urgenti di manutenzione idraulica necessari al ripristino dell'efficienza idraulica del rio Val Camerano in Comune di Monale. Richiedente: Comune di Monale.

Con nota n. 2151 del 26/11/2015 (ns. prot. n. 60103 del 27/11/2015) il Comune di Monale (AT) con sede in p.zza V. Emanuele II -14013 Monale (AT), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica ad eseguire interventi urgenti di manutenzione idraulica del rio Val Camerano nel tratto che attraversa l'abitato del Comune di Monale, compreso fra il ponte sulla S.P. n. 9, all'altezza dell'edificio scolastico, sino alla confluenza con il rio Monale di Val Cortazzone, per la lunghezza complessiva di ml 600.

Gli interventi in progetto risultano urgenti al fine di ripristinare le sezioni di deflusso del corso d'acqua ed in particolar modo nei tratti sottostanti gli attraversamenti stradali.

In sintesi si prevedono le seguenti categorie di lavori:

-decespugliamento e taglio di vegetazione arbustiva in alveo e sulle sponde;

-taglio di selettivo di piante spontanee cresciute in alveo;

-ripristino della sezione idraulica di deflusso, mediante rimozione di depositi terrosi da sistemare in parte ad imbottimento di sponda ed in parte da confluire a scarica autorizzata.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Rotondaro Luigi, Responsabile del Servizio Tecnico Comunale in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi; gli stessi elaborati sono stati approvati dalla Giunta Comunale di Monale (AT) con Deliberazione n. 45 del 25/11/2015.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Val di Camerano, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 72, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

In data 02/12/2015 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, si ritiene ammissibile l'esecuzione dei lavori in oggetto nel rispetto del buon regime idraulico del rio Val Camerano con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

-è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento e l'abbruciamento delle ceppaie presenti sulle sponde e che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la L.R. n. 4/2009 e relativo regolamento regionale n. 2/R/2013 di modifica del regolamento regionale n. 8/R/2011;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Monale (AT) con sede in p.zza V. Emanuele II - 14013 Monale (AT), ad eseguire, l'intervento di manutenzione idraulica per il ripristino

dell'officiosità idraulica del rio Val Camerano nel tratto evidenziato sulla cartografica allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione degli ostacoli e dei detriti nonché quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo, il materiale riutilizzabile dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità delle aree di intervento di cui trattasi;
- il taglio della vegetazione, nel tratto finale ed in prossimità della confluenza con il rio Valle Cortazzone, dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10.02.2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21.02.2013, in particolare art. 37 bis ;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Monale è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha **validità di mesi 12 (dodici)** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

Il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti la data dell'inizio e conclusione dei lavori ed ottemperare alle eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio Caccia, Pesca, Tartufi e Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Asti, informato dal Settore scrivente con nota prot. n.61023 in data 02.12.2015 oltre ad ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Trattandosi di intervento di manutenzione idraulica, ai sensi della L.R. n. 17 del 12.08.2013 –

Allegato A , il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n° 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente
Mauro Forno